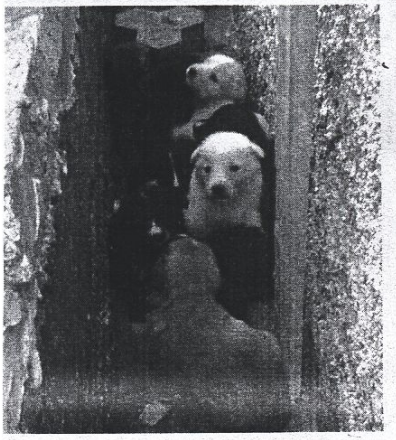
IANO

OCCONI AVVELENATI
ospetti dopo l'autopsia

li esami effettuati sulle carcasse di due dei cani trovati morti nei giorni scorsi non escludono l'ipotesi che i quattrozampe abbiano ingerito sostanze tossiche
E gli animalisti locali salvano undici cuccioli abbandonati a Bocca di Piazza



GASPARE STUMPO

SOLI
ccioli
ovati
occa
iazza

Rischia di diventare un vero e proprio caso e di allargarsi ad altri contesti quello del presunto avvelenamento di alcuni cani avvenuto nei giorni scorsi a Rogliano. Gli esami anatomopatologici effettuati sulle carcasse di due degli animali trovati morti (un maschio meticcio e una femmina di pitbull) non escluderebbero, infatti, il sospetto avvelenamento dovuto alla ingestione di sostanze tossiche. Un'azione mirata, dunque, pensata e attuata da una o più persone con l'intento di colpire e lanciare forse un messaggio. Quale? E, soprattutto, perché? Si è trattato di una vendetta personale, di un gesto di intolleranza verso la specie canina o, peggio ancora, di una sorta di accanimento perverso nei confronti di potenziali bestie indifese? Ad oggi l'unica certezza è rappresentata dalla morte di cani di razza e taglia diversa (sarebbero almeno quattro) avvenuta in due zone contigue della periferia cittadina. Una vicenda che ha colpito l'opinione pubblica e mandato su tutte le furie gli animalisti. Un insieme di situazioni incredibili (e non più tollerabili) che devono far riflettere sul livello di inciviltà raggiunto nei riguardi del mondo animale e sulla stessa cura e gestione dei cani sul territorio. Molto spesso sono i volontari che sopperiscono alle carenze o ai comportamenti maldestri dei proprietari, soccorrendo e curando gli animali in difficoltà. Un'azione meritoria, difficile anche per questioni economiche, che solo in pochi sanno riconoscere e supportare a dovere.

Si deve proprio a queste persone il ritrovamento di una cagnolina abbandonata e dei suoi undici cuccioli, avvenuto in località Bocca di Piazza del Comune di Parenti, in un'area particolarmente vasta dell'altopiano silano in cui, purtroppo, molti cani vengono abbandonati al proprio destino. Da qualche giorno, fortunatamente, Snoopy, Argo, Renata, Dea, Zeus, Chiara, Saba, Molly, Sara, Wally e Ugo sono stati rifocillati e dotati di microchip. Pronti, insomma, per essere adottati.

BISIGNANO

Netturbini senza salari minacciano lo sciopero

La storia si ripete: gli addetti alla nettezza urbana lamentano la mancanza di stipendi. Gli operatori ecologici chiedono quattro mesi di arretrati al Comune di Bisignano, che ha appaltato il servizio a un'azienda esterna, impossibilitata a pagare i dipendenti se non riceve i fondi dal municipio. E, segnalato il segretario dell'Ugl, Giuseppe Morrone, non si vedono spiragli: «Le notizie che arrivano dal Comune non sono per nulla rassicuranti. Abbiamo già proclamato lo stato di agitazione, mentre oggi (*ieri per chi legge, ndr*) comunichiamo l'assemblea per l'intera giornata lavorativa, nella quale verranno garantiti solo i servizi essenziali». Morrone ha scritto anche al prefetto e al questore di Cosenza, promettendo inoltre: «Resta bene inteso che se non verrà risolta la problematica, ci vedremo costretti a utilizzare ulteriori forme di lotta, compreso lo sciopero».
(*mas. man.*)

ACRI

Statua dim
L'appello d

C'è una scultura, con u
rica, che giace da anni i
cantonata come un rifiu
privo di significato. Si tr
ferro battuto, di circa ve
dedicato ai caduti ed ai
guerre mondiali realizza
Scarsi. L'autore ha deci
lettere, una al sindaco Tenuta e l'altra, una sorta di appello, ai cittadini perché si impegnino per la valorizzazione dell'opera.

Nella sua lunga missiva, Scarsi effettua un excursus, non senza accenni polemici sull'ingratitudine verso la sua opera
nata alla città nel 1984
giornate della pace ma
prezzata. Le varie ammi
li, infatti, non hanno n
una degna sistemazione

Venerdì prossimo Sca
vamente il sindaco Ten
sono le condizioni affin
rizzata ma prima ancora
mento, infatti, si trova
bandono e di incuria e
nuzioso restyling.

Dopo trenta anni da
scultura non si è riusci
stemazione ed ora un
tra cui lo scrittore acres
sta cercando di sensibi
cittadini. L'opera dapp
nell'atrio del liceo class
va in un deposito per ri
«se il Comune non è pi
numento, è giusto che
Nord visto che alcune
il desiderio di accoglie
alla città di Acri reste
mostrato tutta la sua m

BISIGNANO

ROSE

Il Garantista 4/6/2015